



Allegato B (ESTERO)



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

A piccoli passi

### **SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Promozione e tutela dei diritti umani all'estero.

### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI dalla data di avvio che si presume tra dicembre 2019 e febbraio 2020

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

#### **ANGOLA – LUANDA–**

- Offrire ai bambini ricoverati nel Reparto di Pediatria e nel Centro Nutrizionale Terapeutico (CNT) servizi socio-assistenziali grazie alla Ludoteca, uno spazio dedicato ad attività ludico- sviluppando la creazione di opportunità di crescita in salute per l'infanzia. I 2.200 bambini ricoverati nel Reparto di Pediatria HDP/anno e gli 850 bambini ricoverati nel CNT HDP/anno, avranno la possibilità di accedere alla ludoteca.
- Erogare servizi socio-assistenziali a livello primario attraverso attività di counseling individuale e familiare, accompagnamento psico-sociale e prevenzione. I 250 utenti registrati e seguiti presso lo sportello di ascolto dell'AS HDP, i 50 utenti visitati a domicilio, i 700 bambini e giovani (0-14 anni) HIV+ seguiti presso HDP, i 600 bambini e giovani (0-14 anni) con TBC seguiti presso HDP registrati annualmente e le 150 persone al giorno avranno la possibilità di usufruire dell'aiuto di un'equipe qualificata

#### **ANGOLA – HUAMBO**

- Accompagnare i ragazzi in stato di disagio sociale a causa dell'abbandono o del consumo di droghe e alcool in un percorso educativo di riabilitazione per favorirne l'integrazione sociale e un futuro possibile. 40 ragazzi di età compresa tra i 7 e i 22 anni sono presi a carico dal centro Criança Felix con percorsi di vita individualizzati dalla scuola alle attività extrascolastiche.
- Far fronte all'analfabetismo e alla dispersione scolastica. Permettere ai 40 ragazzi di età compresa tra i 7 e i 22 anni di frequentare di avere primi strumenti di alfabetizzazione a e fronteggiare così l'abbandono scolastico

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### **ANGOLA – LUANDA–**

I volontari di servizio civile 1 e 2 saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Affiancamento all'equipe educativa presente all'interno dell'ospedale, che si occupa della ludoteca, nella stesura di un Piano Educativo Generalizzato che funga da progetto educativo consultabile all'atto dell'accoglienza dei bambini ospedalizzati
- Partecipazione alla costruzione di un diario di bordo che indichi attività settimanali di animazione educativa
- Partecipazione alla costruzione di supporti didattici con materiali di recupero (libri tattili, giochi di memoria, ecc..)
- Aito nell'organizzazione di laboratori artistico pittorici che valorizzino l'utilizzo del colore per l'espressione delle emozioni
- affiancamento al personale nell'utilizzo di tecniche di base di attivazione psicomotoria per stimolare nei bambini il linguaggio del corpo
- supporto nelle attività per accrescere la relazione madre-bambino
- Partecipazione durante le interviste individualizzate previste all'atto della richiesta di aiuto in affiancamento al referente del progetto finalizzate a raccogliere dati utili al trattamento del caso
- Aiuto nell'organizzazione di momenti di counseling di gruppo dedicato alle famiglie nell'ottica dell'auto-mutuo-aiuto per rinforzare le risorse personali attraverso lo scambio di esperienze con famiglie che vivono la stessa situazione
- Affiancamento nell'organizzazione di eventi e aule formative che abbiano come topics i temi indicati negli obiettivi fissati (HIV; TBC, ecc..)

### **ANGOLA – HUAMBO–**

I volontari di servizio civile 2 e 3 saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Partecipazione agli incontri settimanali con l'equipe del centro per la programmazione delle attività
- Supporto agli operatori/educatori locali nelle attività quotidiane del centro
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione di laboratori di animazione sociale, teatro, pittura, attività ludico-ricreative, cineforum ecc, una volta alla settimana, rivolti ai ragazzi del centro
- Supporto nell'organizzazione di attività sportive del centro
- Aiuto nell'accoglienza dei volontari che periodicamente arrivano al centro
- Supporto agli educatori locali nell'accompagnamento scolastico
- Affiancamento degli insegnanti della scuola nella realizzazione di laboratori ludico-formativi
- Supporto nell'attività di recupero scolastico
- Aiuto nell'elaborazione e stampa di materiale didattico per il sostegno scolare

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

I posti disponibili sono 4 con vitto ed alloggio precisamente: 2 presso la sede di OBRA DA DIVINA PROVIDECIA presso la sede di Huambo e 2 OBRA DA DIVINA PROVIDECIA presso la sede di Luanda. I giovani idonei selezionati saranno accompagnati da Operatori Locali di Progetto presenti in sede di servizio.

### **SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI APPOGGIO IN ITALIA ED OPERATORI LOCALI DI PROGETTO**

Le sedi di attuazione del progetto di appoggio in Italia si appoggiano alla Fondazione Exodus – Viale Marotta 18/20 - Milano

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

L'impegno sarà di 1145 ore annue, circa 25 ore settimanali di servizio per 5 giorni e 20 giorni di permesso retribuito. I volontari in servizio civile permarranno all'estero mediamente dieci (11) mesi

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- I volontari sono tenuti ad abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- scrivere almeno tre (3) articoli sull'esperienza di servizio e/o sull'analisi delle problematiche settoriali locali, da pubblicare sul sito "Antenne di Pace", portale della Rete Caschi Bianchi;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- partecipare alla valutazione finale progettuale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

#### **ANGOLA – LUANDA– HUAMBO**

- Rispetto della vita comunitaria in tempi e regole
- Rispettare la privacy degli utenti
- Conservare la raccolta dei dati personali – qualora fosse necessaria - in luoghi non accessibili a tutti
- Partecipare ai momenti di programmazione, progettazione e valutazione all'interno del progetto

#### **ANGOLA – LUANDA– HUAMBO**

Nelle città e nelle zone frequentate dai volontari non vi sono particolari condizioni di rischio segnalate, né per le persone né per la realizzazione del progetto, tuttavia di seguito riportiamo alcune possibili situazioni rischiose in altre parti del paese.

Le elezioni politiche dell'agosto scorso si sono svolte in modo sostanzialmente pacifico, resta però la possibilità di nuove manifestazioni e un conseguente rischio di disordini.

Eventuali possibili minacce comunicate dalle autorità competenti sono da limitarsi alle zone di confine con la Repubblica Democratica del Congo (a nord-ovest del Paese e nell'enclave di Cabinda), dove in passato si sono verificati scontri armati e alcune azioni del movimento indipendentista FLEC (Frente para a Libertação do Enclave de Cabinda). A nord-est, in particolare nei dintorni di Dundo, vi può essere la presenza di profughi dalla RDC, pertanto sussiste il rischio di proteste e scontri.

Il passato conflitto ha lasciato nel Paese anche una presenza di mine, soprattutto nelle regioni del sud-est (in particolare la provincia di Cuando Cubango), nonostante sia da tempo in corso

un vasto programma di sminamento. Nelle aree di pericolo, comunque, le strade sono segnalate con appositi cartelli e sono vietate alla circolazione.

L'alto tasso di disoccupazione e le condizioni di povertà in cui vive ancora gran parte della popolazione accentuano la propensione a delinquere di un'ampia fascia di giovani di bassa scolarizzazione. Il fenomeno della micro-criminalità è pertanto abbastanza presente, soprattutto nella capitale: furti, scippi e rapine sono comuni in qualunque momento della giornata, soprattutto nelle periferie. Polizia e forze dell'ordine, pur ampiamente presenti sul territorio, non sempre possono contrastare il fenomeno.

Per quanto riguarda gli aspetti sanitari, il livello qualitativo delle strutture sanitarie non è paragonabile agli standard europei. Inoltre, l'assistenza sanitaria pubblica è inadeguata e le cliniche private sono molto costose. Tuttavia, l'Hospital Divina Providência di Luanda, da noi gestito, è stato classificato dal Governo Provinciale di Luanda come struttura sanitaria municipale ed è in grado di sopperire ad ogni necessità immediata. La struttura è formata da una rete sanitaria periferica costituita da 5 Centri di Salute, nei quali si offre l'assistenza di primo livello. I casi più complessi vengono poi trasferiti all'unità centrale dove ci sono le possibilità per il ricovero e le visite specializzate: sono presenti reparto medicina e infettivologia, reparto pediatrico e centro nutrizionale terapeutico, centro per analisi di laboratorio, visite e analisi mediche e specialistiche (RX, odontoiatria, ortopedia e analisi ecografiche).

Le principali malattie endemiche sono la febbre gialla, la malaria, l'epatite, la meningite, la tubercolosi, le parassitosi, la polio, il colera, il tifo. Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

**ANGOLA – LUANDA– (C.P.S.D.P. IST. DON CALABRIA – 110310)**

**ANGOLA – HUAMBO– (C.P.S.D.P. IST. DON CALABRIA - 110314)**

- difficoltà linguistiche;
- abitudini alimentari diverse;
- mancanza di corrente
- mancanza di acqua (sporadicamente);
- mancanza di riscaldamento ,
- Clima mutevole, con escursioni termiche repentine tra la notte ed il giorno il paratifo, e le tripanosomiasi, la rabbia. Tuttavia le vaccinazioni obbligatorie per ottenere il visto sono sufficienti per la copertura di base.

Sono stati riscontrati nel Paese casi di "Zika virus", malattia virale trasmessa dalla zanzara "aedes aegypti", responsabile anche della "dengue" e della "Chikunguya". È consigliata pertanto la profilassi igienico-sanitaria per le malattie trasmesse da **puntura di zanzara**, nonché le adeguate misure precauzionali, quali vestiario adeguato, zanzariere e repellenti per insetti.

## **MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sede italiana attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

## **MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA**

Il progetto prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Responsabile in Italia di ogni singolo intervento.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

## **EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI**

Il nostro Ente realizzerà, se fosse necessario, una Polizza Assicurativa con SISCOS Servizi per la cooperazione internazionale con riferimento ai rischi connessi all'attività dei 4 operatori volontari esplicitati alla voce 16.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

I candidati dovranno presentare domanda in modalità on line tramite S.P.I.D. Sistema Pubblico di Identità Digitale accedendo dal portale [www.serviziocivile.gov.it](http://www.serviziocivile.gov.it) entrando nel Bando dedicato del 4 settembre c.a. e scegliendo il progetto presente. A seguire i candidati saranno chiamati per sostenere un colloquio che avrà un punteggio massimo di 50 punti, con la valutazione di titoli per altri 25 punti ed infine di esperienze di volontariato per ulteriori 25 punti, per un totale di 100/100.

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Si richiede ai candidati competenze educative, esperienze nel mondo del volontariato, competenze di informatica e uso internet, preferibilmente conoscenza della lingua portoghese scritta e parlata

## **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

### **Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia ci riconosce 5 o 6 C.F.U. (si veda allegato). Si tenga presente che con la stessa Università di Verona insiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti

### **Eventuali tirocini riconosciuti :**

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia ci riconosce l'esonero del 50% dell'attività di tirocinio. (Si veda allegato). Si tenga presente che con la stessa Università di Verona insiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti.

### **Attestazione certificazioni acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili**

*Nell'arco dell'intero anno saranno realizzati dei momenti formativi per la certificazione delle competenze trasversali che saranno utili al proprio percorso personale e professionalizzante..*

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **ANGOLA – LUANDA– HUAMBO**

<b>Tematiche di formazione</b>	<b>Durata dei moduli (h)</b>
<b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</i></li><li>- <i>Presentazione del progetto</i></li><li>- <i>Informazioni di tipo logistico</i></li><li>- <i>Aspetti assicurativi</i></li><li>- <i>Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</i></li><li>- <i>Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</i></li></ul>	8 h
<b><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Angola e della sede di servizio,</i></li><li>- <i>Presentazione del partenariato locale</i></li><li>- <i>Conoscenza di usi e costumi locali;</i></li></ul>	10 h
<b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</i></li></ul>	8 h

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>presentazione delle dinamiche del settore di intervento,</i></li> <li>- <i>presentazione nel dettaglio delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</i></li> </ul>	
<p><b><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</i></li> </ul>	6 h
<p><b><u>Modulo -5 Costruzione del gruppo:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il valore delle interconnessioni e della comunicazione.</li> <li>- Lavorare insieme come incontro e non sovrapposizione.</li> </ul>	11 h
<p><b><u>Modulo – 6 L'educazione e la formazione</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tradurre i principi di educatori senza frontiere attraverso esercitazioni pratiche e laboratori artistici per stimolare la comprensione dei meccanismi educativi e relazionale che i volontari si troveranno a sperimentare sul territorio.</li> </ul>	20 h
<p><b><u>Modulo – 7 Identità e relazione</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondimenti sul tema dell'identità e della relazione per investire sulla consapevolezza di se stessi e del contesto che andranno ad incontrare (sia locale che rispetto al personale espatriato con cui si convive e si lavora)</li> </ul>	12 h
	Tot. 75 ore

**La durata della formazione specifica sarà di 75 ore e sarà erogata entro i 90 giorni di avvio dei progetti**

**N.B.:** per qualsiasi altra informazione contattare in orario d'Ufficio Cristina Mazza Coordinatrice di progetto 02.21015331 [esf@exodus.it](mailto:esf@exodus.it) oppure Elisa Guidotti [segreteria.esf@gmail.com](mailto:segreteria.esf@gmail.com)